

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 27 ottobre 2020, n. 127
"Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica 2018/2020 e relativi piani annuali ai sensi del D.L. n. 104/2013 (convertito dalla L. n. 128/2013) e del D.M. 3 gennaio 2018 n. 47 – D.G.R. n. 595 del 11.04.2018. Aggiornamento 2020 delle proposte progettuali –Avvio". Integrazioni all'A.D. n. 118 del 20/10/2020.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

VISTI gli artt. 4 – 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 (modificato dal D.lgs. 101/2018 di adeguamento al GDPR) "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

VISTO il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca.

VISTA la legge 24 dicembre 2003, n. 350 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004), e in particolare l'articolo 4, comma 117-bis introdotto dall'art 1, comma 512 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, e in particolare l'articolo 11, commi 4bis e seguenti, il quale, prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con la Conferenza Unificata per la definizione delle priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica nonché i relativi finanziamenti.

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e in particolare l'art 1, comma 160.

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) ed in particolare la tabella E con il quale è stato disposto il rifinanziamento della programmazione unica in materia di edilizia scolastica.

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 e in particolare l'allegato relativo agli stati di previsione.

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 recante istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181 lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107 e in particolare l'art. 3, comma 9.

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e, in particolare, l'articolo 20-bis, comma 2.

VISTA l'Intesa, sottoscritta in sede di conferenza Unificata il 1° agosto 2013, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali, sull'attuazione dei piani di edilizia scolastica formulati ai sensi del citato articolo 11, commi 4-bis e seguenti, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179.

VISTO in particolare l'articolo 5 prevede che le Regioni nel procedimento programmatico, valutino i fabbisogni edilizi in ragione di una dettagliata indicazione da parte di Comuni e Province, dell'utilizzo degli edifici vincolati alla destinazione scolastica, della celerità di esecuzione degli interventi, la cui immediata cantierabilità – con particolare riguardo alla sussistenza di progettazioni esecutive, alla disponibilità delle aree e all'assenza di vincoli di carattere normativo – deve costituire elemento di priorità nell'accesso al finanziamento.

VISTO in particolare l'articolo 6 prevede tra l'altro, una rilevanza ai fini della definizione della programmazione

degli interventi, anche dell'eventuale compartecipazione finanziaria delle Regioni e degli enti locali nella realizzazione dei progetti.

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

VISTO il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".

VISTO il Decreto interministeriale del 2 aprile 1968 n. 1444 "Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967".

VISTO il D.M. 14 gennaio 2008, recante le "Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni".

VISTO il Decreto del 17.01.2018 del MIT "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.02.2018.

VISTO il D.M. del 18 dicembre 1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica".

VISTA la L.R. n. 31 del 4/12/2009 recante "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione".

VISTA la L.R. n. 13 del 10/6/2008 "Norme per l'abitare sostenibile".

VISTA la L.R. n. 14 del 10/6/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio".

VISTO l'Accordo, in sede di Conferenza Unificata, tra Governo, Regioni ed Enti locali sul sistema nazionale delle anagrafi dell'edilizia scolastica – Rep. Atti n. 11/CU del 6 febbraio 2014, che ha evidenziato "il Sistema Nazionale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica prevede due componenti: una centrale "SNAES" che garantisce al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le conoscenze necessarie all'adempimento della sua missione istituzionale di indirizzo, pianificazione e controllo e un'altra, distribuita in "nodi regionali" denominata ARES, che assicura la programmazione, a livello regionale, del patrimonio edilizio e la gestione del medesimo su base provinciale, comunale e di singola unità scolastica, in un quadro di integrazione e condivisione delle informazioni con i sistemi informativi degli Enti locali stessi".

VISTO l'Accordo, in sede di Conferenza Unificata, tra Governo, Regioni ed Enti locali - Rep. Atti n. 147/CU del 27 novembre 2014, ha definito i tracciati record ed i relativi documenti in materia di anagrafe dell'edilizia scolastica, di cui al punto 1.1 dell'allegato tecnico all'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata sul sistema nazionale delle anagrafi dell'edilizia scolastica del 6 febbraio 2014 (Rep. Atti n. 11/CU).

VISTO l'Accordo, in sede di Conferenza Unificata, tra Governo, Regioni ed Enti locali sull'Anagrafe Nazionale dell'edilizia scolastica - Rep. Atti n. 87/CU del 30 luglio 2015, ha definito la modalità di pubblicazione dei dati presenti nell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica.

VISTO l'Accordo, in sede di Conferenza Unificata, tra Governo, Regioni ed Enti locali sull'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica – Rep. Atti n. 136/CU del 10 novembre 2016, ha definito le modifiche al tracciato record dei dati ed alla modifica dell'architettura di sistema per lo scambio dei sistemi informativi.

VISTO il Decreto interministeriale del 3 gennaio 2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 595 del 11/04/2018 avente ad oggetto: "Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020". Criteri per la definizione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi piani annuali ai sensi del D.L. n. 104/2013, (convertito dalla L.n. 128/2013) e del D.M. 3 gennaio 2018 n. 47.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 16 del 16.04.2018 (pubblicato sul BURP n. 55 del 19.04.2018), con cui è stato

approvato l'Avviso pubblico per la formazione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi piani annuali ai sensi della DGR n. 595 del 11/04/2018.

VISTO la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1169 del 28/06/2018, con cui è stato approvato il progetto per l'innalzamento della qualità dei dati contenuti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica e della fruizione ed accessibilità pubblica degli stessi in occasione della transizione alla nuova versione dell'Anagrafe.

VISTO l'Accordo quadro tra Governo, Regioni ed Enti locali – Rep. Atti. n. 94/CU del 6 settembre 2018, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ha sancito i criteri di riparto su base regionale delle risorse destinate all'edilizia scolastica nel triennio di riferimento della programmazione nazionale 2018-2020.

VISTO l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali in materia di edilizia scolastica – Rep. Atti n. 131/CU del 22 novembre 2018 - ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ha modificato la scheda dati ed il cronoprogramma.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 887 del 15 maggio 2019, con cui è stata istituito il "Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica".

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 54 del 02.05.2019 con cui è stato consentito agli Enti di procedere agli aggiornamenti delle proposte progettuali presenti nelle graduatorie del *piano regionale triennale dell'edilizia scolastica* non già assegnatarie e/o beneficiarie di altri finanziamenti.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 91 del 28.06.2019 di approvazione della graduatoria aggiornata 2019 del *Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020*.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 118 del 20/10/2020 con cui gli Enti comunali e provinciali sono stati autorizzati a procedere agli aggiornamenti delle proposte progettuali presenti nelle graduatorie del *piano regionale triennale dell'edilizia scolastica* (cfr. Allegato A).

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 119 del 20/10/2020 con cui si consente gli Enti comunali e provinciali di inserire nel *Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica*, nuove proposte progettuali non presenti nelle graduatorie del Piano regionale triennale dell'edilizia scolastica 2018/2020 (approvate con AD n. 70 del 02/08/2018 e s.m.i.).

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1719 del 22/10/2020 con cui ha ritenuto opportuno consentire alle province e Città metropolitana di inserire nuove proposte progettuali in sede di aggiornamento 2020.

VISTO il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo "MAIA".

VISTO il D.P.G.R. 17 maggio 2016 n. 316 di attuazione del modello organizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016.

VISTA la Determina del Direttore di Dipartimento Risorse Finanziari e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 26 del 21/06/2019 di conferimento incarico di dirigente responsabile del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio della Sezione Istruzione e Università.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1157 del 13/07/2017 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'Architetto Maria Raffaella Lamacchia.

VISTA l'istruttoria espletata dalla responsabile della P.O. "*Monitoraggio tecnico-finanziario dei programmi di edilizia scolastica e Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica*".

Considerato che

- Con A.D. n. 118 del 20/10/2020 gli Enti Comunali e provinciali sono stati autorizzati a procedere agli aggiornamenti delle proposte progettuali presenti nelle graduatorie del *piano regionale triennale dell'edilizia scolastica* (cfr. Allegato A).
- Con A.D. n. 119 del 20/10/2020, si consente agli Enti Comunali e provinciali di inserire nel *Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica*, nuove proposte progettuali non presenti nelle graduatorie del Piano regionale triennale dell'edilizia scolastica 2018/2020 (approvato con AD n. 70 del 02/08/2018 e s.m.i.).
- La Giunta regionale con deliberazione n. 1719 del 22/10/2020 considerato l'esigua percentuale di interventi su edifici delle province e della città metropolitana presenti nelle graduatorie del piano regionale triennale dell'edilizia scolastica 2018/2020 (approvate con AD n. 70 del 02/08/2018 e smi), e la

fattispecie che non tutte le province hanno interventi in graduatoria, ha ritenuto opportuno consentire alle province e Città metropolitana di inserire nuove proposte progettuali in sede di aggiornamento 2020.

Ritenuto di

- consentire alle sole province e alla Città metropolitana, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1719 del 22/10/2020, di procedere in sede di Aggiornamento 2020 del Piano Regionale Triennale dell'Edilizia Scolastica 2018-2020 di cui all' A.D. n. 118 del 20/10/2020, di inserire, nuove proposte progettuali, presenti nel *Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica* e non presenti nelle graduatorie del Piano Regionale Triennale dell'Edilizia Scolastica 2018-2020, approvate con AD n. 70 del 02/08/2018 e smi.
- stabilire che ai fini della candidatura di nuove proposte progettuali in sede di Aggiornamento 2020 del Piano Regionale Triennale dell'Edilizia Scolastica 2018-2020
 - o restano ferme le disposizioni di cui ai seguenti articoli dell'*Avviso pubblico per la formazione del piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi Piani Annuali* approvato con AD n. 16 del 16.04.2018:
 - “Art. 3. Tipologie di proposte progettuali ed interventi ammissibili”;
 - “Art. 4. Proposte progettuali non ammissibili e requisiti di ammissibilità”;
 - “Art. 6. Valutazione delle proposte progettuali”;
 - “Art. 7. Criteri di valutazione delle proposte progettuali”;
 - “Art. 8. Spese ammissibili e non ammissibili”;
 - “Art. 9. Dotazione finanziaria dei piani annuali di cui al D.M. 47/2018 e ripartizione delle risorse”;
 - “Art. 10. Cause di revoca del finanziamento dei piani annuali di cui al D.M. 47/2018”;
 - “Art. 11. Verifiche e controlli”;
 - “Art. 12. Norme di salvaguardia”;
 - “Art. 13. Informazioni Generali”.
 - o restano ferme le disposizioni di cui comma 2 dell'Art. 5 relativamente alla documentazione da presentare;
 - o sono definite le seguenti modalità di partecipazione:
 - 1) le nuove proposte progettuali, dovranno essere preventivamente inserite nel *Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica* attraverso il portale (<http://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it/>) dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica secondo quanto stabilito con A.D. n. 119 del 20/10/2020 e seguendo le istruzioni operative disponibili sul medesimo portale alla sezione “documenti”;
 - 2) dovrà essere presentata apposita istanza di candidatura della nuova proposta progettuale nelle graduatorie del Piano Regionale Triennale dell'Edilizia Scolastica 2018-2020 redatta secondo il “Modello di candidatura nuove proposte progettuali” scaricabile sul portale alla sezione “documenti” a partire dal 2 novembre 2020. Detta istanza dovrà essere corredata da modulo di richiesta del fabbisogno generato dal sistema in sede di inserimento della proposta progettuale nel *Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica* (cfr punto 1); l'istanza dovrà essere firmata digitalmente e trasmessa, entro la scadenza stabilita con A.D. n. 118 del 20/10/2020 (ovvero le ore 18.00 del 23 Novembre 2020), a mezzo pec all'indirizzo sistemaistruzione@pec.rupar.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

(modificato dal d.lgs. 101/2018 di adeguamento al GDPR)

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei

cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 modificato dal D.lgs. 101/2018 di adeguamento al GDPR (regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi della D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante di:

- consentire alle sole province e alla Città metropolitana, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1719 del 22/10/2020, di procedere in sede di Aggiornamento 2020 del Piano Regionale Triennale dell'Edilizia Scolastica 2018-2020 di cui all' A.D. n. 118 del 20/10/2020, di inserire, nuove proposte progettuali, presenti nel *Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica* e non presenti nelle graduatorie del Piano Regionale Triennale dell'Edilizia Scolastica 2018-2020, approvate con AD n. 70 del 02/08/2018 e smi.
- stabilire che ai fini della candidatura di nuove proposte progettuali in sede di Aggiornamento 2020 del Piano Regionale Triennale dell'Edilizia Scolastica 2018-2020
 - o restano ferme le disposizioni di cui ai seguenti articoli dell'*Avviso pubblico per la formazione del piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi Piani Annuali* approvato con AD n. 16 del 16.04.2018:
 - "Art. 3. Tipologie di proposte progettuali ed interventi ammissibili";*
 - "Art. 4. Proposte progettuali non ammissibili e requisiti di ammissibilità";*
 - "Art. 6. Valutazione delle proposte progettuali";*
 - "Art. 7. Criteri di valutazione delle proposte progettuali";*
 - "Art. 8. Spese ammissibili e non ammissibili";*
 - "Art. 9. Dotazione finanziaria dei piani annuali di cui al D.M. 47/2018 e ripartizione delle risorse";*
 - "Art. 10. Cause di revoca del finanziamento dei piani annuali di cui al D.M. 47/2018";*
 - "Art. 11. Verifiche e controlli";*
 - "Art. 12. Norme di salvaguardia";*
 - "Art. 13. Informazioni Generali".*
 - o restano ferme le disposizioni di cui comma 2 dell'Art. 5 relativamente alla documentazione da presentare;
 - o sono definite le seguenti modalità di partecipazione:
 - 1) le nuove proposte progettuali, dovranno essere preventivamente inserite nel

Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica attraverso il portale (<http://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it/>) dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica secondo quanto stabilito con A.D. n. 119 del 20/10/2020 e seguendo le istruzioni operative disponibili sul medesimo portale alla sezione "documenti";

- 2) dovrà essere presentata apposita istanza di candidatura della nuova proposta progettuale nelle graduatorie del Piano Regionale Triennale dell'Edilizia Scolastica 2018-2020 redatta secondo il "Modello di candidatura nuove proposte progettuali" scaricabile sul portale alla sezione "documenti" a partire dal 2 novembre 2020. Detta istanza dovrà essere corredata da modulo di richiesta del fabbisogno generato dal sistema in sede di inserimento della proposta progettuale nel *Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica* (cfr punto 1); l'istanza dovrà essere firmata digitalmente e trasmessa, entro la scadenza stabilita con A.D. n. 118 del 20/10/2020 (ovvero le ore 18.00 del 23 Novembre 2020), a mezzo pec all'indirizzo sistemaistruzione@pec.rupar.puglia.it.
- disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento:

- È immediatamente esecutivo.
- E' adottato in un unico originale.
- Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Istruzione e Università nelle more dell'istituzione dell'Albo telematico.
- Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul portale www.sistema.puglia.it
- Sarà trasmesso in copia conforme all'Assessore Formazione e Lavoro.
- Il presente atto, composto da n.7 pagine.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Prof.ssa Annalisa Bellino

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Arch. Maria Raffaella Lamacchia